Siracusa. Protesta dei tassisti davanti al Vermexio: "Vogliamo un sostegno economico"

Protestano da questa mattina davanti a palazzo Vermexio, con i loro taxi e degli striscioni in cui puntano l'indice contro il Comune. Circa 50 tassisti siracusani chiedono un "contributo economico immediato e dovuto" e parlano di "false promesse" da parte dell'amministrazione comunale. Il dialogo avviato con l'amministrazione comunale non avrebbe, dunque, prodotto i frutti sperati, tanto che la rabbia è tornata a montare. "La categoria deve avere un contributo- tuonano i conducenti di taxi- Siamo convinti che le risorse ci siano e che possano essere attinte da quelle per la mobilità sostenibile o da fondi regionali di cui siamo a conoscenza e che restano bloccati, mentre per noi rappresenterebbero una preziosa boccata d'ossigeno in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, con il lockdown prima e con una ripresa lenta, adesso". L'attenzione che chiedono, dunque, non è soltanto quella di palazzo Vermexio, ma anche delle altre istituzioni, a partire dalla Regione. "Non abbiamo introiti da Ottobre- fanno notare i tassisti- Eppure rientriamo per legge nell'ambito del trasporto pubblico locale. Dobbiamo essere parte integrante dei Pums, i piani per la mobilità sostenibile. Dal punto di vista fiscale, siamo considerati stagionali, visto che da Ottobre ad Aprile i nostri introiti scendono del 95 per cento. Se il Comune ci impiegasse bene per tutto l'anno, molti problemi troverebbero soluzioni. Occorrerebbe un coordinamento opportuno, la difesa delle licenze, controlli sugli abusivi". Punti che rappresentano anche le rivendicazioni dei tassisti. "In assenza di questo- avvertono- il servizio non è per noi più sostenibile e in

inverno ci dedicheremo ad altro, violando l’obbligo di legge che ci impone di svolgere questo lavoro in maniera esclusiva”

Siracusa. Screening oncologico, l'Asp riparte: pretriage telefonico e distanziamento

L’Asp di Siracusa riavvia da oggi gli esami di I livello del programma di screening oncologico per la prevenzione dei tumori della mammella, del collo dell’utero e del colon retto. Il riavvio del programma rientra nell’ambito delle azioni che mirano al progressivo ripristino delle attività assistenziali che negli ultimi due mesi sono state erogate solo in emergenza-urgenza e non differibili per ridurre il rischio di contagio.
L’attività riprende con una organizzazione che terrà conto dell’esigenza di operare in completa sicurezza, sia per gli operatori che per gli utenti, seguendo le raccomandazioni emanate dall’Osservatorio nazionale Screening per la riapertura dei programmi di prevenzione.
In particolare, saranno adottate idonee misure di protezione e di prevenzione, incluso il pre triage telefonico, autocertificazione, distanziamento fisico negli ambulatori e sanificazione degli ambienti.
Nei mesi di giugno e luglio gli utenti saranno invitati telefonicamente e prenotati secondo un’agenda già predisposta dagli operatori, che terrà conto del distanziamento fisico in modo da gestire in sicurezza le sale d’attesa. Sarà data

priorità agli utenti che avevano già ricevuto una lettera d’invito ma il cui esame era stato sospeso per l’emergenza COVID-19.
Per informazioni e prenotazioni:
Pap-test : 0931 484332-724487 martedi e giovedi dalle ore 8.30 alle ore 10.00
Colon retto: 0931 484177 mercoledi e venerdi dalle ore 10.30 alle ore12.30
Mammografia: 0931 724480/724481/724482 (Siracusa), 0931 890455/456 (Noto) dal lunedi al venerdi dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Siracusa. Via alla stagione balneare, Cna chiede controlli sulle spiagge libere

Stagione balneare ai nastri di partenza. Gli stabilimenti balneari sono pronti ad avviare la propria attività, con una serie di interventi che sono la conseguenza della pandemia, che rende necessarie misure per evitare il contagio del Covid-19. Distanziamento sociale, disinfezione e riorganizzazione degli spazi. “A fronte di tanto impegno però – affermano Gianpaolo Miceli e Guglielmo Pacchione rispettivamente coordinatore e portavoce di CNA Balneari Siracusa – siamo molto preoccupati per la gestione delle spiagge libere nel territorio. Sappiamo che alcune amministrazioni hanno pianificato i servizi di salvataggio e controllo ma siamo consapevoli che larga parte della costa non verrà presidiata e per questo motivo auspichiamo in una

soluzione rapida che garantisca controlli idonei a scongiurare pericolosi assembramenti che svilirebbero l'opera di tanti imprenditori che saranno assoggettati a numerosi controlli da parte di diversi enti". "Sarà necessario – concludono – l'operato della Protezione Civile o di altri soggetti con funzioni di steward nel rispetto delle norme".

Siracusa. Oltre 221 mila euro per la Chiesa di San Giovanni: impianto elettrico e videosorveglianza

Pubblicata la determina di "aggiudicazione definitiva ed efficace" dei lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico, illuminazione e di videosorveglianza e di valorizzazione dei pannelli multimediali nella Chiesa di San Giovanni alle Catacombe a Siracusa. Lo comunica Vincenzo Vinciullo.
L'importo dell'intervento è pari a 221.226 euro, mentre l'importo dei lavori è pari a 156.473 euro, stanziato nella scorsa Legislatura ed importato nel Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud. "Sono particolarmente soddisfatto, ha proseguito Vinciullo, per la conclusione dell'iter per l'aggiudicazione dei lavori che, finalmente, daranno sicurezza ad una delle Chiese più antiche dell'interno Occidente Cristiano, per lungo tempo riconosciuta come cattedrale cristiana, conserva la cripta di San Marciano, protovescovo di Siracusa".

Siracusa. Fiera, mascherine a chi non le indossa: iniziativa dell'associazione carabinieri

Mascherine in omaggio ai cittadini che ne sono sprovvisti. L’iniziativa è dell’associazione dei carabinieri, presieduta nel territorio dal maresciallo in congedo Valentino De Ieso e ed è stata portata avanti questa mattina alla Fiera del Mercoledì, per la seconda settimana pienamente operativa. Necessario , per i clienti, indossare il dispositivo di protezione. Quanti non ne erano muniti hanno potuto contare, pertanto, sulla donazione dell’associazione che fornisce supporto all’amministrazione comunale in questa difficile fase di ripartenza, vigilando sul rispetto delle norme di contenimento, a partire dal distanziamento e, appunto, dall’osservanza dell’obbligo, nei luoghi pubblici, di indossare le mascherine protettive. Un approccio dolce, quindi, quello scelto dall’associazione dei carabinieri e che punta anche alla sensibilizzazione dei cittadini ancora refrattari.

Dal 3 giugno torna libera la

mobilità tra regioni, stop all'obbligo di quarantena

Da domani, 3 giugno, torna libera la mobilità tra Regioni. Il provvedimento vale anche per la Sicilia dove, peraltro, non ci sarà più l'obbligo di quarantena per i rientranti. Lo stabiliscono un decreto ministeriale ed una ordinanza del presidente della Regione Siciliana firmato nella serata.
Si allentano in maniera significativa le restrizioni previste per contenere il Coronavirus, senza per questo tralasciare l'importanza dei controlli e della registrazione sui portali dedicati per tutti coloro che fanno rientro nell'Isola. Quindi per loro permarrà la sorveglianza sanitaria e l'obbligo di avvisare il medico di famiglia in caso di insorgenza di sintomi riconducibili al Covid19.
Il ministro per le Infrastrutture, di intesa col ministro per la Salute, ha provveduto a regolamentare la mobilità su tutto il territorio nazionale ed i controlli sanitari nei porti e aeroporti.
Con la sua ordinanza, che recepisce i provvedimenti nazionali, Musumeci ha anche confermato la apertura della stagione balneare a partire dal prossimo 6 giugno.
"Ci uniformiamo alle direttive nazionali – ha detto Musumeci – non senza rivendicare la specificità di alcune misure regionali. Che sono importanti anzitutto per dare serenità a quanti arrivano nell'Isola. Il sistema sanitario deve essere il motore della ripartenza, ma abbiamo il compito di infondere sicurezza e serenità ai cittadini, senza dimenticare l'epidemia, ma provando a rimettere in moto le attività produttive e turistiche".
In Sicilia il via libera agli spostamenti infra ed interregionali si accompagna a precise regole che saranno contenute nel progetto SiciliaSiCura, che verrà presentato, a Palazzo Orleans, domani alle ore 11.30, dal presidente Musumeci con Guido Bertolaso e alla presenza degli assessori

Manlio Messina, Ruggero Razza e Mimmo Turano.
Poco prima il governatore incontrerà, nella Sala Alessi, le associazioni di categoria perché, ha chiarito, “la Regione vuole essere un supporto concreto e non un limite. Vogliamo dare competitività al nostro sistema e sicurezza nei comportamenti collettivi e individuali”.
L’ordinanza pubblicata oggi, inoltre, contiene novità per chi lavora in Sicilia e deve muoversi sul territorio nazionale (e viceversa): anche se non è più obbligatoria la quarantena, restano alti i controlli da parte dei dipartimenti di Prevenzione delle Asp territoriali.
Fra le novità, anche il via libera da domani a piscine e strutture termali che erogano i cosiddetti Lea (Livelli essenziali di assistenza). Consentite pure le lezioni pratiche delle autoscuole e per il conseguimento delle patenti nautiche. Confermato anche il riavvio dell’attività di catering, a partire dal prossimo 8 giugno.
Ovviamente, permangono gli obblighi di osservanza delle misure di contenimento del contagio, come ad esempio la disponibilità della mascherina, che ogni cittadino dovrà tenere sempre con sé ed usare quando viene meno il distanziamento interpersonale.
Per quanto riguarda i Centri commerciali e i supermercati, l’apertura nei giorni festivi sarà regolamentata, entro sabato 6 giugno, in base alle indicazioni che organizzazioni datoriali e sindacali, già attivate, forniranno al dipartimento regionale delle Attività produttive.

Coronavirus, Siracusa e

provincia: altra giornata senza nuovi contagi

Diventano undici i giorni senza nuovi contagi in provincia di Siracusa. Gli attuali positivi restano 12, esattamente come 24 ore fa. I guariti sono complessivamente 210, 2 i ricoverati. Uno di questi, però, risulta ricoverato a Siracusa a causa di una frattura ed è risultato positivo al nuovo covid.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 32 (0 ricoverati, 108 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 18 (5, 147, 11); Catania, 436 (22, 536, 100); Enna, 18 (1, 378, 29); Messina, 134 (22, 374, 57); Palermo, 281 (17, 263, 36); Ragusa, 16 (0, 74, 7); Trapani, 15 (0, 120, 5).

Siracusa. Festa della Repubblica, cerimonia ai Caduti e poi alla Chindemi

Due giugno, anche Siracusa ha celebrato la festa della Repubblica, seppure con un programma rivoluzionato a causa delle misure di contenimento vigenti.
Una corona di alloro è stata deposta al Monumento ai Caduti, in piazza dei Cappuccini. L'area è stata appositamente ripulita per l'occasione.
Pietro Di Maria ha eseguito "Il silenzio" poi alle 10 alzabandiera all'istituto comprensivo Chindemi, in via Basilica. Una scelta simbolica quella della Prefettura, in una scuola considerata di frontiera.

Gli studenti Danilo Latina e Solidea Tagliata hanno eseguito l’inno nazionale per poi dare lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.
Le poche autorità presenti, a causa delle restrizioni vigenti, hanno seguito con partecipazione.
La cerimonia è stata trasmessa in diretta sui canali social di Assostampa Siracusa.

Coronavirus, Siracusa e provincia: altre 24 ore senza nuovi contagi, 12 attuali positivi

Altre 24 ore senza nessun nuovo contagiato. E si avvicina a scendere sotto quota 10 il numero degli attuali positivi al coronavirus. Si può riassumere così il momento per la provincia di Siracusa, alla luce dei dati riportati nell’ultimo aggiornamento regionale.
Nessuna variazione significativa rispetto ad ieri. Sono 12 gli attuali positivo, 210 i guariti, 2 i ricoverati. Restano 29 i decessi.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province:Agrigento, 35 (0 ricoverati, 105 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 16 (4, 147, 11); Catania, 440 (26, 533, 99); Enna, 18 (1, 378, 29); Messina, 136 (24, 372, 57); Palermo, 279 (16, 263, 36); Ragusa, 16 (0, 74, 7); Trapani, 15 (0, 120, 5).

Siracusa. Riapre il parco della Neapolis, quasi 1.000 visitatori nel fine settimana

Quasi 1.000 visitatori nei primi due giorni di riapertura. Per l'area monumentale della Neapolis, pezzo forte del parco archeologico di Siracusa, un successo oltrr ogni aspettativa, dopo tre mesi di chiusura a causa dell'emergenza Covid19.
Famiglie, coppie, visitatori singoli hanno affollato nello scorso fine settimana l'area della Neapolis che ha aderito all'iniziativa #laculturariparte, promossa dall'assessorato ai Beni Culturali della Regione Siciliana, guidato da Alberto Samonà.
Sono state oltre 800 le prenotazioni online per visitare il gioiello del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e villa del Tellaro.
A tre mesi dall'emergenza che ha visto il Parco siracusano duramente colpito per la perdita di Calogero Rizzuto e Silvana Ruggeri, si riparte. "Lo abbiamo fatto dando la possibilità, nel rispetto di tutte le regole anti contagio, di visitare gratuitamente fino al 7 giugno, l'area archeologica più importante di Siracusa. È stata una forte emozione per noi rivedere bambini e famiglie dopo tanti mesi di inattività", commenta la direttrice Rita Insolia. Tra i visitatori anche una coppia di infermieri di Enna, che, finita l'emergenza, hanno deciso di visitare il Teatro Greco per festeggiare il ritorno alla normalità.
"Mi preme ringraziare tutti quelli che in poco tempo si sono prodigati per la riapertura, dagli operai che hanno curato la pulizia del sito, al personale del parco, agli operatori della Adituscultureche in pochi giorni ci hanno aiutato nel

tracciare i nuovi percorsi e alla Associazione Guide Turistiche di Siracusa che ha offerto gratuitamente, in ricordo di Calogero e Silvana, le visite guidate in questi primi giorni. È questo il primo passo in vista di un graduale ritorno alla normalità con le prossime riaperture di altri luoghi della cultura a Palazzolo Acreide (Area archeologica di Akrai e museo di Palazzo Cappellani) e della villa del Tellaro a Noto. La visita dell'assessore Samonà è stato per noi un ulteriore motivo di orgoglio".
L'ingresso è gratuito fino a giorno 7. Per evitare code agli ingressi, sarà obbligatorio prenotarsi online in anticipo, sul sito adityusculture.com o cliccando sul link https://youline.eu/laculturariparte.html e verificando così la disponibilità nel giorno e nella fascia oraria prescelta. Gli ingressi saranno contingentati e sottoposti a tutte le misure sanitarie previste dalla legge. Per chi prenoterà la visita gratuita, basterà poi esibire all'ingresso il codice di prenotazione ricevuto.